



COMUNE DI GONNOSNÒ
PROVINCIA DI ORISTANO

DETERMINAZIONE SETTORE AMMINISTRATIVO - SOCIO ASSISTENZIALE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
N. 15 DEL 24/02/2022

OGGETTO: RINNOVO ANNUALE NOLEGGIO SERVER WEB VPS CLOUD CON SERVIZIO MANAGED E ATTIVITA' SISTEMISTICA - MANTENIMENTO DOMINIO EMAIL ISTITUZIONALI E FORNITURA PEC - DETERMINAZIONE A CONTRARRE. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL' ARTICOLO 1, COMMA 2, LETTERA A) D.L. N.76/2020 (CD. DECRETO SEMPLIFICAZIONI) CONVERTITO IN LEGGE N. 120/2020, PER IL PERIODO DAL 01/03/2022 AL 28/02/2023, TRAMITE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ALLA DITTA 2P WEB DI PAOLO PIRA. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. CIG: Z5B3533146.

L'anno duemilaventidue del mese di febbraio del giorno ventiquattro nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' SETT. AMM. SOCIO ASS. -SERVIZIO
AMMINISTRATIVO

Visto il Decreto del Sindaco n. 2 del 13/05/2021 "Nomina Responsabile Settore Amministrativo – Socio Assistenziale";

Visto lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio n. 13 del 11/05/2006;

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamati in particolare gli artt. 107 del D.lgs. n. 267/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", e l'art. 109 dello stesso D.lgs. "Conferimento di funzioni dirigenziali";

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42";
- il vigente regolamento Comunale di Contabilità armonizzato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/02/2016, modificato con atto di Consiglio Comunale n. 1 del 23/03/2018;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2021/2023 ai sensi dell'art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 15/04/2021 e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28/04/2021;
- la deliberazione C.C. n. 9 del 28/04/2021 di "Approvazione del Bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2021/2023 ai sensi dell'articolo 174 D.lgs. n. 267/2000 e articoli 18 e 18 bis D.lgs. n. 118/2011";
- la Deliberazione di Giunta n. 31 del 18/05/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione;

Visto, l'art. 163, comma 3 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118/2011 il quale prevede: "*L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o*

altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222”;

Visto l'art. 163, comma 5 del medesimo T.U. n. 267/2000 il quale testualmente recita: “Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti”;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2021, recante il differimento al 31 marzo 2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali, autorizzando pertanto l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del d.lgs. n. 267/2000;

Visto altresì il redigendo bilancio di previsione 2022/2024;

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 21/04/2021 di approvazione “Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023”;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con Deliberazione G.M. n. 12 del 22/02/2012 e modificato con atti di Giunta n. 60 del 14/09/2012 e n. 74 del 31/10/2012;
- il Patto di Integrità del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 21/06/2016, esecutiva;
- la deliberazione C.C. n. 1 del 08/02/2013 “Approvazione regolamento per i controlli interni”;
- il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 03/01/2014;

Visto il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

Richiamato in particolare l'articolo 12, comma 1 del D.lgs. n. 82/2005 “Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa” secondo cui “Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)”;

Rilevato che:

- con propria precedente Determinazione n. 19 del 29/02/2012 si è affidato alla Ditta 2P Web di Paolo Pira la realizzazione del sito istituzionale del Comune di Gonnosnò per l'importo di €. 500,00 + I.V.A. per il portale (una tantum), ed €. 450,00 + I.V.A. all'anno per il noleggio annuale del server virtuale professionali, registrazione e/o mantenimento del dominio istituzionale, web mail comunale e servizio mail professionale;
- il servizio relativo al noleggio del server, mantenimento del dominio istituzionale, web mail comunale e servizio mail professionale scadrà alla data del 28 febbraio 2022;

Rilevata la necessità di rinnovare per il periodo 01/03/2022 – 28/02/2023 il servizio di noleggio del server web dedicato e assicurare il mantenimento del dominio istituzionale, web mail comunale, servizio mail professionale e posta elettronica certificata, al fine di garantire la continuità dei servizi comunali erogati tramite il sito istituzionale e le mail;

Vista la proposta commerciale della Ditta 2P Web di Paolo Pira relativa al rinnovo annuale del mantenimento dominio ed email istituzionali - noleggio server web VPS CLOUD con servizio Managed e attività sistemistica e fornitura PEC per il periodo 02/2022-02/2023;

Visto il parere n. 1312/2019 del Consiglio di Stato Linee guida n. 4, denominate “*Linee guida - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, secondo cui per affidamenti sino a 5.000,00 euro è possibile derogare al principio di rotazione con scelta motivata contenuta nella determina a contrarre;

Rilevato che:

- la spesa generata dal presente affidamento, inferiore a €. 5.000,00 è volta ad assicurare l'esercizio delle funzioni e servizi svolti dall'Ente;
- la Ditta 2P Web di Paolo Pira garantisce con professionalità la funzionalità, l'efficienza, la compatibilità, l'usabilità, la sicurezza, la manutenibilità del sito istituzionale dell'Ente, oltre a servizi web mail comunali e servizi mail professionali;

Ravvisata l'urgenza e la necessità di affidare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, conv. in legge n. 120/2020 e succ. mod., tramite un Ordine Diretto d'Acquisto sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, alla stessa Ditta 2P Web di Paolo Pira il servizio del mantenimento dominio ed email istituzionali - noleggio server web VPS CLOUD con servizio Managed e attività sistemistica e fornitura PEC per il periodo, per il periodo 01/03/2022 – 28/02/2023, al fine di garantire la continuità dei servizi comunali erogati tramite il sito istituzionale e le mail in forza del principio di continuità dell'azione amministrativa ex art. 97 Costituzione;

Visti:

- il D.M. 24/02/2000 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha conferito alla Consip S.p.A. l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi, con l'obiettivo di supportare le amministrazioni nel miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi di approvvigionamento di beni e servizi, attraverso l'adozione di modelli e strumenti innovativi di e-Procurement;

- il D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101 “Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi”, che ha disciplinato lo svolgimento delle procedure telematiche di acquisto e la nascita del Mercato Elettronico della P.A. fino all'entrata in vigore del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

- la Direttiva 2004/18/CE che disciplina le procedure di aggiudicazione di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi;

- l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ss.mm.ii. secondo cui per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

- l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato il suddetto articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 (spending review 1) il quale con l'art. 7, comma 2, ha esteso l'obbligo di adesione al mercato elettronico per tutte le amministrazioni pubbliche;

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 Giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge n. 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;

- l'articolo 1, comma 629 lettera b) della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) relativo alla scissione dei pagamenti, c.d. split payment;

Richiamato l'art.1 del D.L. n. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, nella Legge n. 120/2020, il quale dispone che “*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021*”;

Visto in particolare l'art.1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, nella legge n.120/2020, il quale disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori,

servizi e forniture sotto soglia e prevede che la Stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;

Visto il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (Decreto Semplificazioni bis), pubblicato nella G.U. Serie generale 31 maggio 2021, n. 77, n. 129, ed in particolare l'art. 51 che proroga sino al 30 giugno 2023 la possibilità di adottare la sopra indicata procedura, per servizi e forniture, di importo inferiore a 139.000 euro; in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Precisato che, ai sensi del comma 3 dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 sopracitato, le modifiche apportate alle disposizioni del D.L. n. 76/2020 sull'affidamento delle procedure sotto soglia si applicano alle procedure avviate dopo la data dell'1 giugno 2021 di entrata in vigore del decreto n. 77/2021;

Valutato che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore alla soglia di €. 139.000,00;

Considerato che:

- il Comune di Gonnosnò è regolarmente inserito nell'elenco delle Amministrazioni registrate nel portale per gli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione;
- sul portale degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione vi è la disponibilità del servizio avente le caratteristiche rispondenti all'esigenze di questo Ente;

Visti:

-- l'articolo 32, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui *“Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali ove richiesti”*;

- l'articolo 192 del D.lgs. n. 267/2000 *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano”*;

Richiamate le Linee Guida ANAC n. 4 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

Preso atto che:

- in base alla normativa di seguito indicata, è stato istituito il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA): art. 26, legge n. 488/1999; art. 58, legge n. 388/2000; art. 1, commi 449-450, legge n. 296/2006;

- il ricorso al il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è divenuto obbligatorio ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 per contratti con un valore stimato maggiore o uguale ad € 5.000,00;

Verificato ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della legge n. 488/1999 e dell'art. 1, comma 449, della legge 27/12/2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto;

Considerato che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il **fine** che si intende perseguire è quello di assicurare un sito web e servizi comunali efficienti e funzionali;
- il contratto ha ad **oggetto** il servizio di mantenimento del dominio ed email istituzionali - noleggio server web VPS CLOUD con servizio Managed e attività sistemistica e fornitura PEC, per il periodo dal 01/03/2022 al 28/02/2023;

- **termini, modalità e condizioni della fornitura** sono indicate nell'ordine diretto di acquisto;

- la **modalità di scelta del contraente** è la procedura di affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. N. 76/20202 conv. con mod. in Legge n. 120/2020, come sostituito dall'art. 51, comma 1, lett. a), n. 2.1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;

- l'importo a base d'asta è pari a €. 790,00 I.V.A. esente;

Accertata la regolarità del Durc On Line (Documento unico di regolarità contributiva) Prot. INPS_29708219 Data richiesta 04/02/2022 – Scadenza validità 04/06/2022;

Acquisito il seguente Codice Identificato di gara: **Z5B3533146**;

Visto l'ordine di acquisto diretto N. 6643658 generato sul portale www.acquistinretepa.it;

Ritenuto opportuno affidare, per il periodo 01/03/2022-28/02/2023, alla Ditta 2P WEB di Paolo Pira S.r.l il servizio di mantenimento dominio ed email istituzionali - noleggio server web VPS CLOUD con servizio Managed e attività sistemistica e fornitura PEC, per l'importo complessivo di € 790,00 I.V.A. esente;

DETERMINA

Di affidare direttamente ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. N. 76/20202 conv. con mod. in Legge n. 120/2020, come sostituito dall'art. 51, comma 1, lett. a), n. 2.1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, a seguito di ODA sul MEPA, il servizio di mantenimento dominio ed email istituzionali - noleggio server web VPS CLOUD con servizio Managed e attività sistemistica e fornitura PEC, per il periodo 01/03/2022 – 28/02/2023, alla Ditta 2 P Web di Paolo Pira, per il costo complessivo di €. 790,00 I.V.A. esente (regime forfettario ex art. 1, commi da 54 a 89 Legge n. 190/2014);

Di dare atto che ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il **fine** che si intende perseguire è quello di assicurare un sito web e servizi comunali efficienti e funzionali;

- il contratto ha ad **oggetto** il servizio di mantenimento del dominio ed email istituzionali - noleggio server web VPS CLOUD con servizio Managed e attività sistemistica e fornitura PEC, per il periodo dal 01/03/2022 al 28/02/2023;

- **termini, modalità e condizioni della fornitura** sono indicate nell'ordine diretto di acquisto;

- la **modalità di scelta del contraente** è la procedura di affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. N. 76/20202 conv. con mod. in Legge n. 120/2020, come sostituito dall'art. 51, comma 1, lett. a), n. 2.1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;

- l'importo a base d'asta è pari a €. 790,00 I.V.A. esente;

Di impegnare la somma di €. 790,00 I.V.A. esente per il servizio di mantenimento del dominio ed email istituzionali - noleggio server web VPS CLOUD con servizio Managed e attività sistemistica e fornitura PEC, per il periodo dal 01/03/2022 al 28/02/2023;

Di imputare la somma di €. 790,00 I.V.A. esente alla Voce 140 Capitolo 24 Articolo 1 del redigendo bilancio di previsione 2022/2024 – Esercizio 2022;

Di dare atto che:

- il predetto impegno è esigibile nell'esercizio 2022;
- il Codice Identificato di gara è **Z5B3533146**;
- nella presente procedura il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Lucia Pani e il Responsabile del Servizio è la dott.ssa Ignazia Lavra, per le quali non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex articolo 6 bis Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Di accertare, ai fini del controllo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per i successivi provvedimenti di competenza;

Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento:

- nell'Albo pretorio on line del Comune, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della legge 28/06/2009 n. 69;
- nel Sito istituzionale dell'ente – Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
Dott.ssa Ignazia Lavra